**COMUNICATO STAMPA**

**Si passa agli pneumatici invernali**

**E le gomme estive dove le metto?**

***Berna, 18 ottobre 2023* – *È di nuovo stagione di cambio pneumatici: nel periodo tra ottobre e Pasqua, infatti, è consigliabile montare gli pneumatici invernali per essere pronti ad affrontare la stagione fredda con ghiaccio, nevicate improvvise o escursioni in montagna. Ma dove stoccare gli pneumatici invernali, eventualmente anche con i relativi cerchi, durante l’inverno?***

Le quattro superfici di contatto dell’auto con il fondo stradale sono ognuna poco più grande di un palmo della mano. Ecco perché nessun altro componente automobilistico necessita di essere trattato con cura quanto gli pneumatici dell’auto. Ma dove stoccare gli pneumatici invernali, eventualmente anche con i relativi cerchi, dopo essere passati come ogni anno alle gomme invernali? Vi proponiamo qui alcuni consigli degli esperti.

**Controllare e pulire le ruote**  
Per prima cosa è bene eseguire un controllo di pneumatici e cerchi: il battistrada è sufficiente per affrontare la successiva stagione estiva, tenendo conto che il legislatore impone un’altezza minima di 1,6 mm, ma preferibilmente almeno di 3 mm? E quanto sono datati gli pneumatici, considerando che al massimo devono avere tra 8 e 10 anni? Basta un controllo visivo, che deve essere svolto necessariamente da un esperto, per scovare bolle, fessurazioni o segni di usura irregolare delle gomme e danni ai cerchi. Occorre poi rimuovere dal battistrada i corpi estranei, come per es. i sassi. Sottoponendo le ruote a una pulizia approfondita si eliminano infine polvere di frenata e metalli pesanti. Ecco perché è bene affidare questo lavoro alle mani esperte di professionisti che lo eseguono con impianti appositamente realizzati.

**Marcare e gonfiare le gomme**  
Prima di riporre le gomme, occorre marcarle con un gesso o con un pratico marcatore indicando la posizione originaria da cui sono state smontate, come per es. AS per «anteriore sinistra» ecc. Se possibile e anche utile, in primavera si possono poi scambiare gli pneumatici o le ruote di ciascun lato tra anteriore e posteriore così da ottenere un’usura più uniforme. Nel caso delle ruote complete, in vista del loro deposito è possibile impostare una pressione maggiorata di circa 0,5 bar, in modo che gli pneumatici si deformino meno durante lo stoccaggio.

**Conservare le gomme in ambiente asciutto e al buio**  
Gli pneumatici provvisti o meno di cerchi vanno sempre stoccati in un ambiente fresco e asciutto e al buio, evitando in ogni caso l’irraggiamento solare diretto e la prossimità ad altri oli o solventi che potrebbero aggredire la gomma. Inserire le gomme in un apposito involucro o sacco aiuta a non sporcarsi mani e vestiti, ma non è un obbligo.

**In verticale senza cerchio, in orizzontale con cerchio**L’aspetto più importante nel caso di stoccaggio a domicilio è ricordarsi che le gomme prive di cerchio devono essere stoccate in verticale e rigirate di tanto in tanto di un quarto di giro. Le ruote complete, vale a dire le gomme dotate di cerchio, devono invece essere impilate le une sulle altre in orizzontale; in alternativa, è molto utile ricorrere a un cosiddetto supporto ad albero, ma anche le rastrelliere sono un ausilio altrettanto valido.

**L’alternativa ideale: gli hotel per pneumatici**  
Esiste tuttavia una soluzione molto migliore dello stoccaggio a domicilio. La maggior parte dei garage UPSA offrono infatti interessanti condizioni per lo stoccaggio nei cosiddetti hotel per pneumatici. Si tratta di una validissima alternativa perché qui pneumatici o ruote vengono puliti e stoccati in maniera professionale e sono già pronti sul posto per il successivo cambio in primavera. Inoltre, prima dello stoccaggio possono essere valutati da esperti che controllano battistrada e danni. Soprattutto, però, ci si risparmia di dover trasportare e muovere questi ingombranti componenti automobilistici. Non bisogna infatti dimenticare che una ruota completa di gomme larghe può arrivare a pesare anche 30 kg. I garage UPSA si accertano inoltre che, una volta cambiate, le ruote vengano perfettamente equilibrate e che il sistema di controllo della pressione degli pneumatici funzioni correttamente. Si tratta di lavori importanti per la sicurezza di cui spesso ci si dimentica quando si effettua il cambio in prima persona.

**COMUNICATO STAMPA – VERSIONE BREVE**

Dopo aver montato gli pneumatici invernali in autunno (regola generale: vanno tenuti da ottobre a Pasqua), sorge sempre la domanda: dove mettere gomme e ruote estive durante la stagione fredda? L’alternativa ideale allo stoccaggio domestico è rappresentata dagli hotel per pneumatici di molti garage UPSA, dove a prendersene cura saranno i professionisti, evitandovi anche il trasporto delle ingombranti gomme o ruote. Se per il cambio gomme e lo stoccaggio si preferisce far da sé, è bene ricordare che le modalità di deposito sono fondamentali: gli pneumatici vanno conservati in verticale e girati di tanto in tanto, mentre le ruote complete devono essere impilate l’una sull’altra in orizzontale. Lo stoccaggio deve avvenire in ambiente fresco, asciutto e buio. Prima di stoccarle, tutte le gomme devono essere controllate (da un professionista!) per verificare condizioni del battistrada ed escludere danni. Infine, nel caso delle ruote complete occorre aumentare la pressione di 0,5 bar e tutte le gomme o le ruote vanno contrassegnate.

*Didascalia:*

Soluzione ideale: un hotel per pneumatici di un garage UPSA è il posto perfetto per conservare le gomme. Foto: iStock

**Maggiori informazioni** sono disponibili presso:   
Yves Schott, Comunicazione & Media UPSA, telefono +41 31 307 15 43, e-mail [yves.schott@agvs-upsa.ch](mailto:yves.schott@agvs-upsa.ch).

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il mondo dei professionisti svizzeri dell’auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch/it**](https://www.agvs-upsa.ch/it) **nella rubrica «Media» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** [**www.agvs-upsa.ch/it/newsletter**](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)

****